DIETA EQUILIBRATA E MODELLO MEDITERRANEO





Distam Sezione Nutrizione Salvatore Ciappellano - Università degli Studi di Milano



Saggio breve o articolo di giornale (ambito socio-economico)

Prima prova scritta - Esami di Stato - Sessione ordinaria 2011

1- Le evidenze scientifiche non lasciano dubbi:

la vita sedentaria è un rischio per il cuore.

Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo gli alimenti cardine di una sana alimentazione e la dieta mediterranea

(Adele SARNO, "la Repubblica" – 1 aprile 2010)

- 2 La Dieta Mediterranea rappresenta un insieme di:
- Competenze conoscenze pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, includendo:
 - colture raccolta e pesca conservazione e trasformazione preparazione e consumo di cibo (in particolare)

(www.unesco.it)

- 3 La politica alimentare [...] si deve basare sul concetto che l'energia primaria della vita è il cibo.
 - Se il cibo è una merce non importa se lo sprechiamo.
 - In una società consumistica tutto si butta e tutto si può sostituire, anzi, si deve sostituire.
 - Ma . . . il cibo non funziona così.





<u>né in difetto</u>

né in eccesso



avremmo trovato la

strada per la salute

Ippocrate (460-277 AC)





Dieta equilibrata



Una dieta si può definire equilibrata se è in grado di:

- Garantire un corretto apporto calorico
- Fornire tutti i principi nutritivi in quantità adeguate e nel rapporto migliore
- Risultare appetibile e accettabile sotto il profilo etnico e culturale

Dieta equilibrata

La dieta equilibrata deve tener conto di:

quantità e qualità degli alimenti

e tenere in giusta considerazione:

- Moderazione (non eccedere con i cibi)
- Varietà (consumare di tutto)
- Equilibrio (giusta proporzione tra le fonti alimentari)





SUFFICIENTE E NON ECCESSIVA

• •

non superare i limiti!!!

VARIA

Deve essere varia perché ...
... nessun alimento,
preso singolarmente,
è in grado di soddisfare tutte le
esigenze del nostro organismo

BILANCIATA

l'apporto energetico deve essere assicurato da un equilibrato rapporto tra

- carboidrati
- proteine di origine
 - animale
 - vegetale
- grassi (oli)
- vitamine
- minerali

QUALE DIETA SI IDENTIFICA MEGLIO CON QUANTO DETTO FINO AD ORA?

Crono – dieta

• diversa capacità di assimilare le sostanze nutritive nei vari momenti della giornata

Scarsdale

dieta dimagrante rigida con elevato apporto proteico (pompelmo)

Dieta a punti

alimenti suddivisi in base a un punteggio (max 60)

Dieta Atkins

• eliminazione iniziale di carboidrati e poi graduale reinserimento

Dieta dissociata

non associazione di alimenti che richiedono processi digestivi diversi

Dieta Zona

• 40-30-30

Dieta macrobiotica

Dieta a base vegetale, principalmente prodotti integrali (Yin e Yang)

Dieta del gruppo sanguigno

• ogni gruppo risponde in modo diverso ai cibi

Dieta Mediterranea

• stile alimentare che privilegia il consumo di frutta, verdura, cereali, legumi, olio di oliva, pesce, vino (in quantità moderate), carni bianche e poche rosse

Fabbisogno energetico di soggetti adulti di 18-35 anni:

- uomini : 2.900 kcal
- donne : 2.100 kcal

Tale fabbisogno:

- è elevato nell'adolescenza
- diminuisce con l'avanzare dell'età

CARBOIDRATI - I carboidrati complessi (amidi) nella dieta devono essere i più rappresentati e fornire dal 55 % al 65 % delle kcal totali

(zucchero meno del 10 % delle kcal totali)

PROTEINE - L'alimentazione, oltre a soddisfare il fabbisogno calorico, deve assicurare un apporto di proteine (10-15% kcal totali), pari a:

- 70 100 g/giorno (uomo)
- 60 80 g/giorno (donna)

Di queste, una parte deve essere di origine animale perchè di elevato valore biologico (aminoacidi essenziali)

GRASSI - Non devono essere presenti per più del 30 % delle kcal totali, con preponderanza di quelli contenenti acidi grassi insaturi

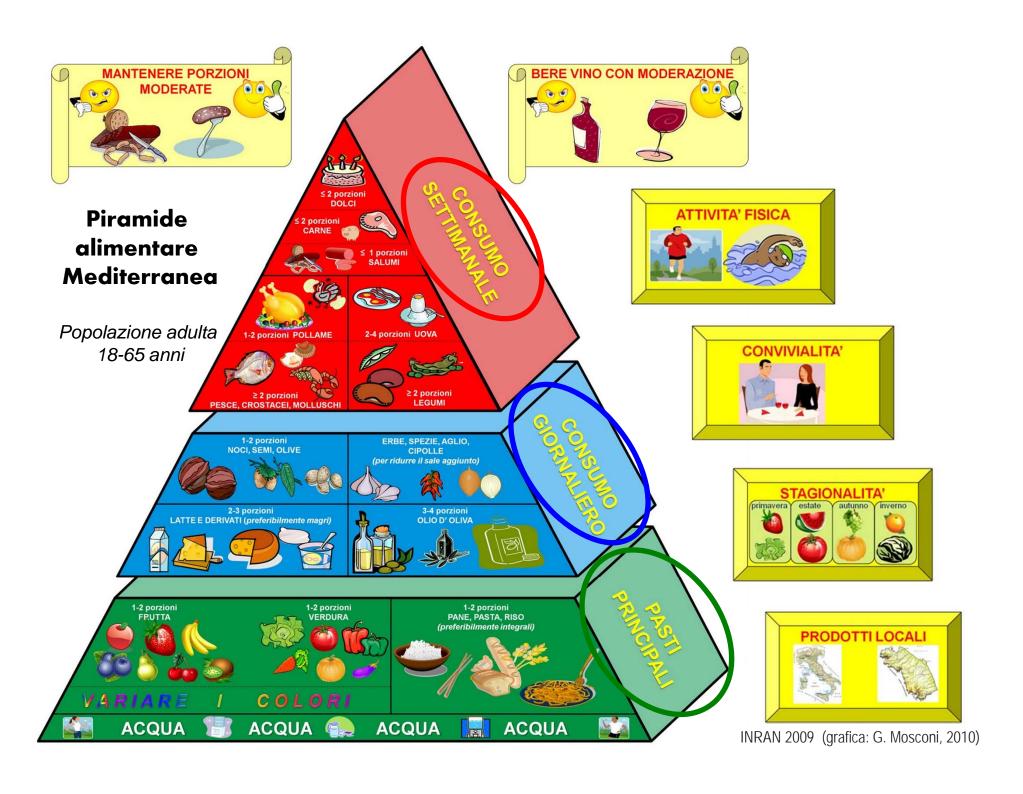
Devono essere introdotte anche sufficienti quantità di vitamine liposolubili e idrosolubili, minerali e fibra alimentare (30 g al giorno)

TRADUZIONE DELLA DIETA EQUILIBRATA

 La distribuzione in frequenza e quantità degli alimenti che si possono consumare nella giornata, nella settimana o sporadicamente possono essere riportati graficamente in una piramide:

Piramide Alimentare Mediterranea

 Alla base sono presenti gli alimenti da consumare in maggiore quantità/frequenza e al vertice quelli da consumare poco



Entità delle porzioni standard nell'alimentazione italiana e numero consigliato di porzioni					
GRUPPO ALIMENTI	ALIMENTI	PESO (g)	Esempio	Numero porzioni per 2100 kcal	<mark>g/die</mark> g/sett
	Pane	50	1 rosetta piccola/ 1 fetta media	5 al giorno	250
CEREALI E TUBERI	Prodotti da forno	20	2-4 biscotti/ 2,5 fette biscottate	1 al giorno	20
	Pasta o riso (*)	80	1 porzione media	1 al giorno	80
	Pasta fresca all'uovo (*)	120	1 porzione piccola		120
(*) in minestra	Pasta ripiena	180	1 porzione piccola		180
metà porzione	Patate	200	2 patate piccole	2 a settimana	400
ORTAGGI E FRUTTA	Insalate	50	1 porzione media (una ciotola da 500 ml)	2 al giorno	100
	Ortaggi	250	1 finocchio - peperone 2 cetrioli - carciofi		500
	Frutta	150	1 arancia – mela - pera 2-3 albicocche o mandarini	3 al giorno	450
CARNE, PESCE, UOVA, LEGUMI	Carne fresca	70-100	1 fettina	2-4 a settimana	280-400
	Carne stagionata (salumi)	50	3 fette medie prosciutto	1-2 a settimana	50-100
	Prodotti della pesca	150	1 sogliola ½ spigola	2-3 a settimana	300-450
	Uova	60	1 uovo	2-4 a settimana	120-240
	Legumi secchi	30	Fagioli, ceci, lenticchie	3-4 a settimana	90-120
	Legumi freschi	100	Fagioli, piselli, fave		300-400
	Legumi in scatola	100-120	Legumi bolliti e scolati		300-450
LATTE E DERIVATI	Latte/yogurt	125	Un bicchiere/un vasetto	2-3 al giorno	250-375
	Formaggio fresco o ricotta	100	Mozzarella, ricotta	2-3 a settimana	200-300
	Formaggio stagionato	50	Parmigiano, pecorino, provolone, gruviera		100-150
GRASSI DA CONDIMENTO	Olio/burro/margarina	10	1 cucchiaio	3 al giorno	30

Considerazioni sulla dieta mediterranea

apporto calorico: non elevato (bassa densità calorica)

mono e poli-insaturi: buona quantità

fibra alimentare: quantità elevate

• vitamine e sali minerali: quantità adeguate

zuccheri semplici: quantità ridotte

grassi saturi e colesterolo: bassa quantità

• sale: possibile sostituzione con aromi, erbe

palatabilità: buona / elevata

aspettativa di vita: elevata

CONCLUSIONI

- La dieta mediterranea è un modello nutrizionale proclamato dall'UNESCO «patrimonio orale e immateriale dell'umanità»
- Lo stile alimentare delle famiglie italiane si è allontanato dal concetto di dieta equilibrata a favore di «mode importate»
- Ripensare ad uno stile di vita «alimentare» vicino a quello mediterraneo
- La dieta mediterranea garantisce un migliore stato di salute
- Molte nazioni stanno tentando di importarlo per migliorare le condizioni di vita della popolazione
- Non abbandoniamolo (riprendiamolo)